



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Team Qualità Sapienza

Relazione sull'attività 2016 - Executive Summary

Il Team Qualità nel 2016

Massimo Tronci	Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale Macroarea D (Coordinatore)
Elisabetta Corsi	Dipartimento di Storia (Dipartimento di Storia Culture e Religioni) Macroarea E
Fabio Lucidi	Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione Macroarea B
Fausto Manes	Dipartimento di Biologia Ambientale Macroarea A
Marella Maroder	Presidente Commissione Didattica di Ateneo
Antonella Polimeni	Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo Facciali Macroarea C
Michele Raitano	Dipartimento di Economia e Diritto Macroarea F
Antonella Cammisà	Area per l'internazionalizzazione
Giulietta Capacchione	Area Servizi agli Studenti
Fabrizio De Angelis	Area Organizzazione e sviluppo
Giuseppe Foti	Area Supporto Strategico e Comunicazione
Raffaella Iovane	Centro InfoSapienza
Sabrina Luccarini	Area Supporto alla Ricerca
Rosalba Natale	Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio

Il Gruppo di Supporto nel 2016

Segreteria Particolare del Rettore	Lucia Antonini
Area Supporto Strategico e Comunicazione	Tiziana Carini Anna Ciuffa Giuditta Filomena Irene Giaconi Manuela Moscatelli Franca Rieti Giovanni Screpis Susanna Squillaci Costantino Zazza
Area InfoSapienza	Bruno Sciarretta
Area Internazionalizzazione	Graziella Gaglione
Area Offerta Formativa	Enza Vallario Paola Bacocco
Area Ricerca	Monica Mignucci
Area Servizi agli studenti Area Organizzazione e Sviluppo	Antonella Saliola Emanuela Gloriani Giuseppe William Rossi

1. LE ATTIVITÀ DEL TEAM QUALITÀ NEL 2016

L'attività del Team Qualità nel 2016 si è concentrata sulla implementazione della struttura del Sistema AVA Sapienza e sul miglioramento delle procedure per l'Assicurazione Qualità per garantire l'Accreditamento Periodico.

L'attività del Team Qualità si è sviluppata in particolare sulle seguenti tematiche:

- ✓ il supporto alla Governance Sapienza per la definizione della Politica e degli Obiettivi Generali per la Qualità approvati dal Senato Accademico il 23/02/2016 e dal Consiglio di Amministrazione il 01/03/2016;
- ✓ la realizzazione di incontri di informazione e formazione con il Comitato di Monitoraggio, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Manager Didattici, i Referenti di Dipartimento per la Didattica e la Ricerca e i Corsi di Studio per la gestione delle attività di Riesame e delle Azioni Correttive dei Corsi di Studio;
- ✓ il supporto ai CdS per la stesura dei Rapporti di Riesame Annuale e Ciclico 2016 che, come già ricordato, è stata completata da tutti i Corsi di Studio nei tempi previsti entro il 31 gennaio 2016: <http://www.uniroma1.it/Ateneo/governo/team-qualitc3a0/rapporto-di-riesame/rapporto-di-riesame-2016>;
- ✓ il supporto ai Comitati di Monitoraggio per la supervisione del processo di riesame da parte dei CdS;
- ✓ il supporto alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti per la predisposizione delle relazioni annuali con particolare attenzione alle Opinioni Studenti e sulla chiusura delle Azioni Correttive definite in occasione del Riesame 2016; le relazioni sono state completate entro il 31 dicembre 2016: <http://www.uniroma1.it/Ateneo/governo/team-qualitc3a0/commissioni-paritetiche>;
- ✓ l'aggiornamento delle pagine web del Team Qualità utilizzate come area di comunicazione esterna del lavoro del Team Qualità per il Sistema AVA di Sapienza: <http://www.uniroma1.it/Ateneo/governo/team-qualit%C3%A0> ;
- ✓ la creazione di un'area riservata del Team e del Gruppo di Supporto impiegata per la condivisione della documentazione interna accessibile attraverso apposite credenziali: <https://sites.google.com/a/uniroma1.it/area-riservata-team-qualita/>;
- ✓ l'aggiornamento continuo dello scadenziario degli adempimenti AVA;
- ✓ l'aggiornamento del glossario dell'Assicurazione Qualità Sapienza: <http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/Glossario-Sito.pdf>;
- ✓ la definizione di Procedure e Linee Guida per l'Assicurazione Qualità nella Didattica e nella Ricerca: <http://www.uniroma1.it/sites/default/files/allegati/Linee%20Guida-AQ-Ricerca%20TQ.pdf>;
- ✓ la gestione dell'archivio documentale del Team Qualità all'interno dell'area riservata del Team e sul sistema Titulus.

Una parte significativa delle attività sviluppate dal Team Qualità nel 2016 sono riconducibili alla revisione, in linea con le indicazioni delle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico, del sistema organizzativo sia all'interno del Team e del Gruppo di Supporto, sia all'esterno verso le Facoltà, i Dipartimenti e i Corsi di Studio.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna il Team Qualità può contare su una *task force* con una componente tecnico-amministrativa che, seppur competente, non risulta ancora in termini di numerosità adeguata a sostenere l'attività richiesta dal Sistema di Assicurazione Qualità, l'organizzazione della rete di riferimento del Team e l'impostazione delle procedure di AQ di un Ateneo della dimensione e della complessità propria di Sapienza.

La composizione della task force, istituita con Disposizione Direttoriale n. 1949 del 14/05/2013 prot. 28766 e integrata e modificata con le Disposizioni Direttoriali n. 2557 del 17/06/2013 prot. 36664, [n. 561/2017 del 15/02/2017 prot. 10834](#), è presentata nella tabella di seguito riportata.

Il Gruppo di lavoro assicura il supporto tecnico amministrativo al Team Qualità attraverso le seguenti azioni:

- ✓ raccolta, analisi ed elaborazioni dei dati per le procedure di AQ di Sapienza;
- ✓ organizzazione, predisposizione, classificazione e archiviazione di tutti gli atti e documenti del Team Qualità;
- ✓ redazione e aggiornamento continuo delle pagine web di Ateneo dedicate al Team Qualità;
- ✓ implementazione e gestione dell'area riservata sul sito del Team Qualità;

- ✓ implementazione, secondo le diverse competenze, delle azioni promosse dal Team Qualità;
- ✓ gestione ed organizzazione dei flussi informativi tra il Team Qualità e gli altri organi e articolazioni della Sapienza;
- ✓ supporto tecnico-amministrativo ai referenti dei Corsi di Studio, ai Direttori di Dipartimento e ai Presidi di Facoltà per le attività di AQ del Team Qualità;
- ✓ attività di supporto segretariale al Team Qualità.

Per la realizzazione delle suddette attività l'organizzazione del Team è stata completata con la costituzione dei [Gruppi di Lavoro](#) di cui alla tabella di seguito riportata.

L'articolazione dei Gruppi di Lavoro e la loro composizione va vista in maniera dinamica, sia perché viene continuamente adattata all'evoluzione dell'Assicurazione Qualità Sapienza, sia perché deve tener conto dell'evoluzione delle competenze del personale TA e del loro carico di lavoro.

Le assegnazioni sono state effettuate sulla base di un criterio di competenza, derivante dall'esperienza maturata dal personale in occasione della gestione dei processi di riesame e di un bilanciamento del carico di lavoro legato al numero di CdS riferibili a ciascuna Facoltà.

Sono stati individuati specifici ruoli all'interno del Gruppo di Supporto per il monitoraggio continuo delle attività e delle scadenze da rispettare attraverso il controllo costante del sito dell'ANVUR, il controllo delle scadenze interne ed esterne del processo AVA, l'aggiornamento delle mailing list dei CM, CPDS e CGAQ ecc., l'aggiornamento delle pagine web del TQ.

Dal punto di vista dell'organizzazione esterna il Team Qualità continua ad operare sulla base di un modello organizzativo a rete che vede come nodi centrali del Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza le Facoltà e i Dipartimenti che sono chiamati a svolgere, anche attraverso i Comitati di Monitoraggio, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Manager Didattici, una funzione di raccordo con i Corsi di Studio.

A livello di Corso di studio, il Team Qualità continua ad operare avendo come riferimento i docenti indicati come componenti della Commissione per la Gestione dell'Assicurazione Qualità nominati dal Corso di Studio e indicati nella Scheda SUA-CDS.

Con riferimento alla **Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)** la fase di caricamento è stata supportata da linee guida per la compilazione delle diverse sezioni predisposte dall'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio di concerto con la Commissione Didattica di Ateneo e con il Team Qualità.

In tal senso è opportuno qui segnalare l'attività svolta dalla Commissione Didattica e dall'AROF per il costante allineamento delle Schede SUA-CDS al Requisito AQ5 per l'Accreditamento Periodico delle precedenti Linee Guida, oggi R3. Il requisito AQ5 definiva la valutazione del risultato e quindi permetteva di verificare se l'applicazione dei requisiti da AQ1 a AQ4 garantivano che i CdS fossero effettivamente progettati e gestiti secondo i principi della AQ e capaci di raggiungere risultati di documentata efficacia.

Anche nel 2016 è continuato lo sforzo significativo per rendere perfettamente visibile sui siti web la programmazione completa, per tutti i CdS e relativi insegnamenti, di lezioni ed esami di profitto per l'A.A. 2016-17.

Come ogni anno, nella fase di predisposizione della SUA-CDS, il Team promuove una procedura di caricamento dei dati caratterizzata sia da una solida regia ad opera dell'Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio (per evitare sovrapposizioni di responsabilità e errori di caricamento), sia da un bilanciamento del carico di lavoro tra gli uffici dell'Offerta Formativa e il Gruppo di Supporto al Team allentando, nel contempo, la pressione sia sui Manager Didattici di Facoltà che sui Presidenti di Corso di Studio sui quali gravavano già le attività di gestione del Riesame e delle Azioni Correttive. Il lavoro di caricamento dei dati è stato pertanto realizzato facendo affidamento sul Manager Didattico di Ateneo e sugli uffici dell'Area Offerta Formativa e l'elaborazione dei dati, dei commenti e le tabelle relative alle carriere e alle opinioni degli studenti sono state predisposte dall'Ufficio di Supporto al Team.

Con riferimento all'**Assicurazione Qualità della Ricerca e della Terza Missione**, il Gruppo di Lavoro SUA-RD del TQ si è riunito alcune durante l'anno per esaminare nel dettaglio le Schede dei Dipartimenti di Sapienza al fine di individuare le procedure attuate dai Direttori per la compilazione della prima parte della Scheda, con particolare riguardo ai quadri relativi alla valutazione della Qualità della Ricerca.

Il Team Qualità ha fortemente raccomandato la tracciabilità dell'attività del Dipartimento sull'Assicurazione della Qualità attraverso un'adeguata documentazione ufficiale (ad es.: verbali), da conservare agli Atti, comprese le periodiche relazioni sull'esito dei propri lavori al Direttore/Giunta/Consiglio di Dipartimento.

Il Team Qualità ha curato l'attuazione della politica per la ricerca di Ateneo attraverso la definizione e la gestione delle relative procedure di Assicurazione della Qualità, mentre il collegamento con i Dipartimenti e il caricamento delle informazioni nella Scheda SUA-RD è stato gestito dall'Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico e realizzato dai Dipartimenti nel pieno rispetto delle scadenze e delle indicazioni fornite dall'ANVUR.

Con riferimento al **Riesame dei Corsi di Studio 2016**, a gennaio 2016 le versioni definitive dei Rapporti di Riesame che, per il secondo anno di seguito sono stati di tipo "Annuale" e di tipo "Ciclico" per tutti i Corsi di Studio, sono state approvate dai rispettivi organi deliberanti e trasmesse ai Comitati di Monitoraggio e al Team Qualità per la verifica finale di conformità alle indicazioni fornite dai Comitati di Monitoraggio ai CdS e per la definizione di eventuali azioni conseguenti.

I Manager didattici delle Facoltà di afferenza dei CdS hanno provveduto a fare l'upload dei Rapporti di Riesame sul sito Ava.Miur.it entro il 30 gennaio 2016 così come stabilito dall'ANVUR.

A fine settembre 2016, data l'imminenza delle scadenze per la redazione del nuovo rapporto di riesame annuale, l'ANVUR ha stabilito che le università, tra cui Sapienza, presso le quali non era prevista la visita di accreditamento da parte delle CEV fino ad ottobre 2017, venivano esonerate dalla redazione del rapporto di riesame annuale previsto come di consueto entro la finestra temporale tra il 30 novembre 2016 e il 31 gennaio 2017 e che tale adempimento veniva posticipato al 30 giugno-30 settembre 2017 secondo le modalità delle nuove linee guida AVA2.0, ossia con la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale contenente un commento agli indicatori forniti successivamente dall'ANVUR.

I Corsi di Studio, nel 2016, hanno inoltre predisposto lo stato di avanzamento delle azioni correttive al 30 ottobre 2016 e lo hanno inviato direttamente alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti che, nell'ambito della loro funzione di valutazione delle attività didattiche delle Facoltà e dei singoli CdS, sono state chiamate a predisporre entro il 31 dicembre di ogni anno la consueta Relazione Annuale.

Dall'analisi delle azioni è risultato che tutti i CdS sono intervenuti sulle criticità emerse negli anni precedenti, operando le azioni correttive proposte. In molti casi tali azioni sono state completate, in altri, avendo durata pluriennale, verranno completate negli anni successivi. Alcune azioni hanno dato effetti positivi, in altri pochi casi i risultati non sono stati ritenuti soddisfacenti, per cui, sono state opportunamente modificate. Alcune azioni sono risultate, talvolta, troppo generiche.

Con riferimento alla **gestione della rilevazione e restituzione delle Opinioni Studenti**, a partire dall'anno accademico 2013-14, il Team Qualità ha preso in carico, rilevandola dal Nucleo di Valutazione, la gestione del processo di valutazione delle opinioni studenti per il tramite della procedura OPIS.

Il Gruppo di Lavoro OPIS del Team nel 2014 aveva predisposto le *"Linee guida Sapienza sulla rilevazione opinioni studenti e docenti 2013-2014"*, approvato dal Team Qualità ed inviate ai Comitati di Monitoraggio e alle Commissioni Paritetiche. Tale documento opportunamente aggiornato e rivisto alla luce dei cambiamenti legislativi e organizzativi di Sapienza è tuttora in vigore.

Ad inizio maggio 2016 il Centro InfoSapienza, su indicazione del Team Qualità, ha attivato le procedure telematiche per la Rilevazione Opinioni Studenti sugli insegnamenti del secondo semestre per l'a.a. 2015-2016; l'accesso ai questionari è stato reso disponibile, in ossequio alle direttive ANVUR e come da delibera SA del 22 ottobre 2013, fino al 28 febbraio 2017; nel mese di novembre 2016 sono state attivate le procedure telematiche

per la Rilevazione Opinioni Studenti sugli insegnamenti del primo semestre per l'a.a. 2016-2017. In quest'ultimo caso l'accesso ai questionari resterà aperto fino al 30 settembre 2017, mentre l'accesso ai questionari del secondo semestre per l'a.a. 2016-2017 sarà attivato nel mese di maggio e rimarrà aperto fino al 28 febbraio 2018.

Nel 2016 la restituzione dei dati OPIS è avvenuta mediante report in formato PDF inviati a tutti i Presidenti dei CdS per posta elettronica e non più attraverso l'inserimento su Google Drive. Le stesse informazioni sono state inoltre fatte pervenire ai Presidi di Facoltà, ai Presidenti dei Comitati di Monitoraggio e delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e ai Direttori di Dipartimento (inviando a ciascuno di essi i risultati disaggregati per tutti gli insegnamenti dei CdS di loro pertinenza).

Il Gruppo di Lavoro OPIS del Team Qualità si è riunito diverse volte nel 2016 per focalizzare e gestire le problematiche ancora non risolte relative alla rilevazione delle opinioni degli studenti.

Il GdL OPIS dopo aver analizzato le diverse problematiche ha definito, per il 2016, alcune linee di Azione prioritarie concordate con il Centro InfoSapienza al fine di migliorare il processo di rilevazione.

Anche nel 2016 il Team Qualità ha continuato nella sua opera di sensibilizzazione della Governance sull'opportunità di pubblicare i risultati delle elaborazioni delle Opinioni Studenti. Il Senato Accademico, nella seduta del 30 settembre 2016, ha deliberato la pubblicazione sul sito istituzionale dei dati estratti dalla banca dati OPIS in forma sintetica, attraverso l'aggregazione degli indicatori del questionario OPIS in "aree di valutazione" così come proposte dal Team Qualità, relativi agli studenti frequentanti e non frequentanti.

Si sottolinea che la diffusione dei dati serve a rendere pubblica la percezione degli studenti sull'insegnamento e rappresenta un indicatore di notevole importanza per la valutazione della qualità della didattica articolata nei diversi insegnamenti di un Corso di Studio e che tale procedura non deve essere intesa in alcun modo come una misura di valutazione del docente.

Con riferimento alle **Audizioni dei Corsi di Studio**, nel 2016 il Team Qualità ha partecipato alle Audizioni dei Corsi di Studio gestite dal Nucleo di Valutazione e ha attivato un percorso di Audit dei CdS sulla base dei nuovi requisiti R3 di AVA 2.

Con riferimento ai temi della **comunicazione e formazione**, questi continuano ad essere oggetto di azioni immediate da parte del Team Qualità sia per la gestione degli adempimenti previsti dal Sistema AVA, sia per comunicare i modelli organizzativi e procedurali adottati.

Nel 2016 le pagine web del Team Qualità sono state ulteriormente implementate e aggiornate, sono stati caricati i documenti necessari alla realizzazione delle attività previste dal Sistema AVA per l'anno 2016 (Regolamento Team Qualità, Dati per i Rapporti di Riesame, Relazioni delle Commissioni Paritetiche, Procedure, Linee Guida, etc.) e sono costantemente aggiornate in tempo reale grazie al contributo del Web Accessibility Expert dell'Area ASSCO.

Anche nel 2016 il Team Qualità si è riunito regolarmente con cadenza mensile e ha organizzato alcuni incontri con i diversi attori del Sistema Assicurazione Qualità Sapienza (Nucleo di Valutazione, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche, Commissione Didattica, Commissioni di Gestione Qualità dei Corsi di Studio, Manager Didattici, Referenti della Ricerca e della Didattica dipartimentale, Gruppo Audit).

Ad aprile 2016 il Team Qualità ha organizzato un Convegno dedicato ai *"Modelli di qualità pedagogica"* al quale hanno partecipato il Magnifico Rettore e il Prorettore per il Diritto allo Studio e la Qualità della Didattica. Con questa iniziativa il Team ha voluto fornire un nuovo contributo per incentivare lo sviluppo del sistema di Assicurazione della Qualità della Sapienza attraverso il coinvolgimento del personale docente nelle politiche di formazione dell'ateneo che solitamente coinvolgono unicamente il personale tecnico-amministrativo.

Il Team Qualità ha inoltre organizzato un'attività formativa per Esperti Valutatori di Sistema e Esperti Valutatori Disciplinari della durata di cinque giornate anche sulla base dei materiali predisposti dall'ANVUR per formare gli Esperti Disciplinari e di Sistema da coinvolgere nelle attività di audit dei Corsi di Studio.

Per coloro che non hanno potuto partecipare al Convegno dedicato ai “*Modelli di qualità pedagogica*” e a tutti gli incontri del Corso per Esperti di Valutazione è stato fornito il materiale didattico e sarà messa a disposizione di tutti i docenti la registrazione degli incontri in collaborazione con UniTelma Sapienza.

Successivamente all’emanazione del Decreto n. 987/2016 e della versione definitiva delle nuove Linee guida AVA2 il Team Qualità, ha invitato tutti gli attori del Sistema di AQ a partecipare ad un incontro di approfondimento delle novità contenute nei due dispositivi summenzionati organizzata congiuntamente con il Nucleo di Valutazione. Il predetto incontro si è svolto in Aula Magna il 20 febbraio 2017 e ha visto anche la partecipazione del Magnifico Rettore, del Prorettore per il Diritto allo Studio e la Qualità della Didattica, del Prorettore alla Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico e del Delegato del Rettore alla Gestione tecnica e dei Dati per la Didattica.

2. LE PRIORITÀ PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA ASSICURAZIONE QUALITÀ SAPIENZA

L’esperienza maturata dal Team Qualità nei suoi primi quattro anni di vita (2013- 2016) e di prima applicazione del Sistema AVA ci consente di rivalutare alcune considerazioni che, già oggetto della prima Relazione del 2013, sono state successivamente riprese e rielaborate dalle Relazioni 2014 e 2015.

Alla luce dell’esperienza della prima applicazione del Sistema AVA e dell’ormai in atto passaggio al Sistema AVA 2, si può procedere ad una revisione dei Punti di Forza e dei principali Fattori di Rischio associati all’Assicurazione Qualità Sapienza.

Tra i **Punti di Forza** che si possono sicuramente ricordare:

- ✓ la presenza a partire dal 2009 del Presidio per l'Assicurazione Qualità che, con la struttura a rete del Team Qualità di Ateneo e degli 11 Team Qualità di Facoltà, era già in linea con le prescrizioni del Sistema AVA ed era prevista nel nuovo Statuto;
- ✓ i 7 anni di esperienza maturati con la gestione di 5 edizioni del PerCorso Qualità che hanno coinvolto i circa 300 CdS di Sapienza e oltre 1000 tra docenti e personale tecnico-amministrativo che hanno lavorato nelle Commissioni Qualità dei CdS;
- ✓ i 4 anni di esperienza maturati con la prima applicazione di AVA 1;
- ✓ la forte attenzione di Sapienza alle tematiche legate alla pianificazione (Piano Strategico, Piano Integrato, mappatura processi nell’ambito del Progetto U-Gov, formazione per la qualità, ecc.) che nel corso del 2016 ha visto l’aggiornamento dell’intero sistema di pianificazione strategica con l’emissione del Piano Strategico 2016-2021, del Piano Integrato 2017-2019 e del Piano Triennale 2016-2018;
- ✓ le competenze maturate dal personale sia in Amministrazione Centrale, sia nelle Strutture Periferiche: Area di Supporto Strategico, docenti, manager didattici e personale tecnico-amministrativo (del Team Qualità, dei Comitati di Monitoraggio, delle Commissioni Paritetiche e delle Commissioni di Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio).

Tra le principali **Aree da Migliorare** nell’attuazione di un Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza si possono richiamare:

- ✓ Una ancora **non piena sensibilizzazione dei “decisori” sul tema della Qualità** aspetto questo peraltro in linea con quanto è riscontrabile a livello nazionale nella maggior parte degli Atenei italiani almeno sino al momento in cui non si è a ridosso della visita di accreditamento periodico (i sei mesi prima): la qualità non fa ancora parte dei temi centrali per il sistema universitario, il Sistema AVA 1, la valutazione degli Atenei e dei relativi effetti sull’accREDITamento periodico non sono stati considerati sino ad oggi un significativo fattore di rischio.
- ✓ **L’avvio del processo di revisione del Sistema AVA e la presentazione da parte dell’ANVUR di AVA 2 con l’obiettivo di semplificarne l’attuazione, ha inoltre innescato un potenziale calo di attenzione** e la percezione, non adeguatamente supportata da una lettura anche superficiale dei Requisiti di AVA 2, che l’azione di ANVUR su valutazione e accREDITamento possa subire un rallentamento e, soprattutto, un depotenziamento. L’analisi di dettaglio dei Requisiti di AVA 2 evidenzia peraltro un innalzamento di

prescrizioni a livello di Ateneo che, in più di un indicatore, è chiamato a garantire la piena attuazione sia a livello dei CdS, sia a livello di Dipartimento, di quanto previsto per la qualità della didattica e della ricerca e la messa a disposizione di adeguate risorse di personale (docente e tecnico-amministrativo) e di infrastrutture.

- ✓ Il passaggio da un'attività volontaria come quella praticata nel passato da Sapienza e da molti Atenei a un sistema di accreditamento prescrittivo, **ha comportato una deriva verso una logica di adempimento da praticarsi in via soprattutto formale**. I CdS, i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti e i Comitati di Monitoraggio continuano a rispondere in maniera diversa alle sollecitazioni del Team Qualità ma comunque con un approccio prevalentemente di allineamento agli aspetti formali ed ancora troppo poco di promozione di un reale miglioramento della qualità della didattica e della ricerca sviluppato sulla base di un'autovalutazione rigorosa e imparziale.
- ✓ Una **diversa presa d'atto dell'importanza dei processi di autovalutazione e accreditamento periodico si verifica quando alcuni CdS si sottopongono a ulteriori procedure di accreditamento volontario** come nel caso dei CdS dell'Area dell'Ingegneria Meccanica e Aerospaziale che hanno potuto partecipare all'Accreditamento Europeo dei CdS di Ingegneria secondo lo Schema EUR-ACE grazie al lavoro svolto per l'Accreditamento Periodico.
- ✓ **L'attenzione al ruolo e all'importanza delle Opinioni Studenti nel processo di autovalutazione e valutazione esterna appare ancora debole sia a livello centrale, sia a livello delle Facoltà**. Il sistema AVA 2 attribuisce alle valutazioni delle opinioni un ruolo centrale e lascia intravedere la possibilità di integrare i dati dell'Anagrafe Studenti con quelli OPIS. Nonostante le ripetute sollecitazioni del TQ per avviare, con modalità e tempistiche adeguate, il percorso di avvicinamento alla completa pubblicizzazione delle informazioni non si è ancora riusciti a definire una "robusta" policy di Ateneo in tal senso.
- ✓ **L'Autovalutazione e il Riesame non esauriscono le attività di Assicurazione Qualità e non determinano necessariamente il miglioramento e l'eccellenza**, ma li pongono come obiettivo e si configurano in quanto strumento per perseguirli, come nuovamente evidenziato dai processi di Accreditamento Europeo che hanno segnalato ai CdS valutati la necessità di continuare ad operare per consolidare e formalizzare in maniera sistematica le attività sino ad oggi svolte.
- ✓ **Il Team Qualità, pur potendo avvalersi di un Gruppo di Supporto, non dispone ancora di personale interamente dedicato all'Assicurazione Qualità così come ripetutamente segnalato nelle Relazioni del Team Qualità per gli anni 2013, 2014 e 2015** e nonostante il NdV, con nota del 29 maggio 2013 e successivamente nelle Relazioni Nuclei 2014, 2015 e 2016, abbia evidenziato l'assenza di unità di personale interamente dedicate al supporto sia all'AQ Sapienza (Relazione 2014) sia all'AQ dei corsi di studio (Relazione 2015) come di seguito evidenziato: "Il Nucleo di valutazione concorda con l'esigenza espressa dal Team Qualità nella sua Relazione finale del 2014 di poter disporre di risorse interamente dedicate all'Assicurazione Qualità, che siano in possesso di conoscenze adeguate alle necessità di gestione del Percorso Qualità. Condivide anche la constatazione della permanenza dell'insufficienza di personale con competenze specifiche sull'Assicurazione Qualità a livello di Facoltà. La dotazione di un solo manager didattico per Facoltà fatica a garantire il pieno successo del modello a rete adottato per il Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza, anche e soprattutto per il carico di lavoro complessivo (l'Assicurazione Qualità è solo uno dei compiti attribuiti al Manager Didattico di Facoltà)". Nella Relazione 2016 il NdV "ribadisce le osservazioni contenute nelle relazioni precedenti sulla necessità di un rafforzamento del supporto al TQ e, in generale, all'assicurazione della qualità nell'ateneo, facendo proprie le osservazioni e le richieste a questo proposito contenute nella relazione annuale del TQ" (cfr Relazione del Team Qualità 2015).
- ✓ Con riferimento alla componente tecnico-amministrativa del Team Qualità va rilevato come la rotazione della Dirigenza e le recenti dimissioni del Direttore dell'AROF a seguito della nomina a Direttore Generale

di un altro ateneo, potrebbero comportare un rallentamento delle attività di rafforzamento dei processi di Assicurazione Qualità della didattica e della ricerca;

- ✓ Con riferimento al personale del Gruppo di Supporto del Team Qualità va inoltre segnalato che, a seguito degli avvicendamenti dovuti a procedure concorsuali interne a Sapienza sia per l'anno 2015 sia per l'anno 2016, si è verificata una ulteriore perdita di unità di personale con elevata esperienza, riducendo di fatto l'iniziale intento di potenziamento; tale situazione **comporta l'aggravarsi della già segnalata (nella Relazione 2015) difficoltà di impostare un'organizzazione fondata su chiare e definite responsabilità per lo svolgimento delle attività di routine dell'Assicurazione Qualità**, considerato anche il fatto che le persone attualmente disponibili forniscono supporto a più organi e commissioni.
- ✓ Con riferimento al personale tecnico-amministrativo dedicato alla gestione dei processi di Assicurazione Qualità a livello di Facoltà è necessario rilevare come **gli 11 manager didattici di facoltà non sono in condizione di assicurare il necessario supporto sia per la progettazione ed erogazione dell'Offerta Didattica in carico all'AROF, sia per le attività di AQ in carico al Team Qualità**. Le risorse attualmente dedicate in Sapienza presentano la stessa consistenza di quelle disponibili in Atenei più piccoli con un offerta didattica pari a un quarto o un quinto di quella di Sapienza. Questa situazione che sarebbe di per sé già delicata in condizioni normali, diventa critica nella fase di preparazione per la visita di accreditamento che richiede sforzi significativi anche a seguito dei cambiamenti dei modelli di riferimento.
- ✓ Se da un lato l'individuazione di personale tecnico-amministrativo dei dipartimenti al quale attribuire una responsabilità per la didattica e la ricerca rappresenta un fatto positivo, è necessario segnalare come **l'individuazione di tali figure sia stata spesso effettuata seguendo una logica di anzianità in ruolo più che in funzione delle competenze possedute e/o delle potenzialità di sviluppo**. I limiti di alcune scelte si sono evidenziati nella gestione del processo di Riesame 2016 che, nonostante una significativa attività di formazione da parte del Team Qualità rivolta ai Referenti per la Didattica (circa 30 ore di formazione dedicata) ha evidenziato contributi molto differenziati nelle diverse Facoltà con non poche difficoltà nella fase di assegnazione di compiti e responsabilità da parte dei Manager Didattici di Facoltà e dei Presidenti dei Comitati di Monitoraggio in quanto i Referenti di fatto rispondono funzionalmente ai Direttori di Dipartimento.
- ✓ **La scarsa attenzione attribuita alla Didattica e alle Attività Istituzionali di servizio dalle procedure di valutazione** (VQR e Abilitazione Scientifica Nazionale) sta sempre più allontanando il corpo docente con particolare riferimento a Ricercatori e Professori Associati da questi temi. Ne sono una riprova le resistenze incontrate in molti CdS all'atto della stesura dei Rapporti di Riesame e nei Dipartimenti per la compilazione della Scheda SUA-RD e in risposta alle richieste di modifica formulate dal Team Qualità, dai Manager Didattici, dai Comitati di Monitoraggio e dalle Commissioni Paritetiche. Da segnalare inoltre i problemi riscontrati in alcune Commissioni Paritetiche che sono andate a rinnovo anche per l'indisponibilità di un numero importante di membri e le conseguenti difficoltà di ricomposizione che in un caso hanno comportato l'adozione di un meccanismo di sorteggio in assenza di disponibilità di candidature.
- ✓ **L'assenza di un sistema di riconoscimento, attraverso indicatori e attività di audit, dei risultati conseguiti** sul piano dell'**Assicurazione della Qualità** dalle diverse strutture attraverso meccanismi di ribaltamento delle risorse (assegnazione di risorse, finanziamento attività di ricerca, ecc.). Da segnalare come questa esigenza sia sottolineata in maniera estremamente incisiva dai nuovi Requisiti per l'Accreditamento Periodico.
- ✓ **Il mancato riconoscimento dell'impegno** di chi opera nell'ambito della Didattica e dell'Assicurazione Qualità (TQ, Facoltà, CM, CPDSDS, Dipartimento, CdS, CGAQ) attraverso meccanismi premiali (nazionali/di Ateneo, tangibili e/o intangibili).

- ✓ Le politiche di formazione prevedono risorse per il personale tecnico-amministrativo ma non la **possibilità di inserire nei piani annuali di formazione per quello docente al quale vengono attribuiti ruoli e responsabilità nell'attuazione del Sistema AVA** (definizione degli obiettivi formativi e progettazione dei Corsi di Studio, Autovalutazione e Riesame, gestione delle Azioni Correttive). Il Sistema AVA prevede esplicitamente attività di formazione dei docenti che si occupano di Assicurazione Qualità; Sapienza, per il Sistema di Assicurazione Qualità, si deve dotare di un sistema di formazione del personale docente allineato con quello del Personale Tecnico Amministrativo. Da segnalare a tal proposito la difficoltà di attivare iniziative di formazione dei docenti a valere sul budget della formazione di Ateneo riscontrata nel corso del 2016.
- ✓ **Le prestazioni dei diversi CdS e Dipartimenti, con riferimento alle attività didattiche e di ricerca, risultano ancora fortemente disomogenee** come evidenziato dall'esame degli indicatori per la didattica (CFU conseguiti, media e deviazione standard dei voti conseguiti, percentuale degli studenti che si laurea nei tempi previsti, durata media del corso di studio, ecc.) e per la ricerca (risultati VQR, indicatori dipartimentali, ecc.). Da segnalare in particolare la consistenza dell'offerta formativa nelle Professioni Sanitarie (circa 100 dei 260 CdS di Sapienza) nei quali i processi di assicurazione qualità non sono stati sviluppati nel tempo attraverso il PerCorso Qualità Sapienza e sono limitati alla stesura dei soli Rapporti di Riesami con notevoli difficoltà rilevate. A fronte di un miglioramento dell'andamento delle carriere studenti rilevato nel corso del 2016 dal Nucleo di Valutazione e in parte riconducibile alle iniziative di assicurazione della qualità della didattica promosse dal Team Qualità, sarà necessario monitorare l'andamento delle carriere degli studenti a valle della rinuncia da parte di molti Corsi di Studio a definire un numero programmato degli accessi in sede locale basato su soglie di ingresso.
- ✓ I processi di Autovalutazione, Riesame e Assicurazione Qualità si basano in maniera significativa sulla disponibilità e l'accessibilità di specifiche informazioni la cui acquisizione comporta ancora oggi un dispendio eccessivo di risorse sia da parte del personale tecnico amministrativo, sia da parte dei docenti. Appare quindi fondamentale **consolidare il supporto dei sistemi informativi di Ateneo (U-Gov, Gomp, Infostud, AuleGest, Opis, Siad) all'Assicurazione Qualità e all'autovalutazione in particolare promuovendone l'integrazione e l'accessibilità da parte di tutti i potenziali interessati ai diversi livelli (CdS, Dipartimenti, Facoltà, Ateneo).**

Dopo quattro anni di attività del Team Qualità, come già evidenziato nella Relazione 2015, **diversi problemi rimangono ancora aperti** e vi sono alcuni aspetti che, per il Team Qualità, appaiono essenziali e sui quali **occorre mantenere alto il confronto con la Governance**:

- 1) **Adottare un modello di Sistema di Gestione (di cui l'Assicurazione Qualità è parte essenziale) fortemente connotato in termini di competenze, mettendo a disposizione del Team Qualità risorse aggiuntive interamente dedicate all'Assicurazione Qualità** con conoscenze adeguate alle necessità di gestione del Percorso Qualità, attribuendo ruoli e responsabilità adeguati sia a livello dell'Amministrazione Centrale, sia a livello di strutture periferiche (Facoltà, Dipartimenti e Corsi di Studio) prevedendo la possibilità di inserire nella contrattazione integrativa posizioni organizzative specifiche per il Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza.
- 2) **Assicurare la presenza di una unità di personale con una connotazione da definire sul piano formale ma in termini sostanziali con competenze proprie di un "Manager della Qualità" da affiancare ai Manager Didattici di ciascuna Facoltà al fine di garantire il pieno successo del modello a rete adottato per il Sistema di Assicurazione Qualità Sapienza** anche perché, oltre alle considerazioni precedentemente fatte, **la situazione dell'AQ a livello di Facoltà è sicuramente peggiorata nel corso del 2016 in quanto alcune Facoltà, che utilizzano personale a contratto professionalizzato sui temi dell'AQ, si sono trovate a non poter rinnovare i contratti per la mancata autorizzazione da parte della Corte dei Conti che ha già dato parere negativo in alcuni casi.**
- 3) **Facilitare la complessa sequenza delle relazioni a rete prevista dalla declinazione interna alla Sapienza**

del modello AVA (Team Qualità, Nucleo di Valutazione, Commissione Didattica di Ateneo, Manager Didattico di Ateneo, Presidi di Facoltà, Comitati di Monitoraggio, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Manager Didattici di Facoltà, Direttori di Dipartimento, Presidenti di CdS/CAD, Commissioni di Gestione dell'Assicurazione Qualità dei CdS, Referenti per la Didattica e la Ricerca dei Dipartimenti) **che richiede una forte attenzione agli aspetti del monitoraggio** (che si sviluppa nelle relazioni tra Team e Comitati di Monitoraggio), **all'autovalutazione** (che si svolge all'interno dei Dipartimenti e dei Corsi di Studio afferenti ai Dipartimenti, coordinati dalle Facoltà), **alla valutazione interna** (di responsabilità del Nucleo di Valutazione e oggetto del confronto con Team Qualità e Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti). **In questo senso da una parte appare necessario rafforzare le competenze del personale dei Dipartimenti al quale è stata attribuita una responsabilità per la didattica e la ricerca e dall'altra contemporaneamente rilevare che permane tuttora una carenza di personale con competenze specifiche sull'Assicurazione Qualità a livello di Facoltà.**

- 4) **Valorizzare l'impegno del personale docente nell'ambito del sistema di Assicurazione di Qualità.** Le politiche di formazione prevedono risorse per il personale tecnico-amministrativo ma non la possibilità di inserire nei piani annuali di formazione quello docente al quale vengono attribuiti ruoli e responsabilità nell'attuazione del Sistema AVA (definizione degli obiettivi formativi e progettazione dei Corsi di Studio, Autovalutazione e Riesame, gestione delle Azioni Correttive). Questo aspetto, unito alla totale assenza di meccanismi incentivanti e alla presenza di criteri di valutazione dei docenti che non riconoscono le attività istituzionali svolte, determina, come già segnalato, un rischio crescente di allontanamento della componente docente dall'Assicurazione Qualità. **Appare quindi necessario prevedere da un lato la possibilità di pianificare attività formative per i docenti a carico dell'amministrazione centrale e, dall'altro, meccanismi di riconoscimento per chi svolge attività istituzionale con particolare riferimento nell'ambito dell'Assicurazione Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.**
- 5) **Dedicare una forte attenzione alla fase di monitoraggio delle performance di Sapienza (didattica, ricerca, servizi amministrativi e terza missione) investendo anche sui meccanismi che facilitano la semplificazione interna del sistema di accesso alle informazioni e la loro gestione trasparente ed efficiente.** I processi di Autovalutazione, Riesame e Assicurazione Qualità si basano in maniera significativa sulla disponibilità e l'accessibilità di specifiche informazioni controllate e persistenti la cui acquisizione comporta ancora oggi un dispendio eccessivo di risorse sia da parte del personale tecnico amministrativo, sia da parte dei docenti anche per l'insufficiente utilizzo degli strumenti di gestione documentale esistenti e la diffusa sottovalutazione di una corretta organizzazione dei flussi informativi. **Appare quindi fondamentale sviluppare prassi e consolidare il supporto dei sistemi informativi di Ateneo (U-Gov, Gomp, Infostud, AuleGest, Opis, Siad) all'Assicurazione Qualità e all'autovalutazione in particolare promuovendone l'integrazione e l'accessibilità da parte di tutti i potenziali interessati ai diversi livelli (CdS, Dipartimenti, Facoltà, Ateneo) riducendo così il carico di lavoro per l'Area Statistica dell'Amministrazione Centrale.** A tal proposito è necessario segnalare la necessità di profonda ristrutturazione del Sistema Infostud per adeguarlo alle nuove esigenze dell'Assicurazione Qualità e di totale rifacimento del sistema di somministrazione ed elaborazione delle OPIS per adeguarlo ai nuovi requisiti AVA 2. **Altrettanto critica è la necessità di mettere a disposizione di CdS e Dipartimenti di un "cruscotto" per il monitoraggio delle carriere studenti (allineato alla base dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti) e della produzione scientifica dei Dipartimenti in linea con i requisiti di AVA 2.**

3 LE PROSPETTIVE PER L'ACCREDITAMENTO PERIODICO DI SAPIENZA

L'ANVUR ha pubblicato nel mese di dicembre 2016 le nuove Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio (AVA 2). Il documento evidenzia i nuovi criteri, metodi e procedure da utilizzare per l'accREDITamento periodico degli Atenei e dei CdS e contiene le informazioni da utilizzare per verificare il livello di sviluppo raggiunto dal sistema di AQ negli Atenei. Oltre ai requisiti di accREDITamento iniziale, ai fini dell'accREDITamento periodico, le Sedi, i CdS e i Dipartimenti devono soddisfare i quattro requisiti R1-R4 previsti

per l'AQ. Tali requisiti stabiliscono i principi fondamentali attorno ai quali dovrà essere riesaminato il Sistema di AQ nelle università.

Alla luce delle considerazioni precedenti e nell'interesse di Sapienza, che deve poter aspirare ad una valutazione almeno "Soddisfacente" nella scala prevista dall'ANVUR per il giudizio di accreditamento dell'Ateneo (Molto positivo, Pienamente Soddisfacente, Soddisfacente, Condizionato, Insoddisfacente), la decisione di andare in valutazione nell'A.A. 2018-2019 garantisce un tempo sufficiente per risolvere le criticità evidenziate e avere un tempo adeguato per poter "traghetare" l'Assicurazione Qualità Sapienza ad AVA 2.

Per contro un lasso di tempo così lungo corre il rischio di far passare una sensazione di tranquillità tale da far ipotizzare la possibilità di rimandare alcune decisioni in merito alle aree da migliorare precedentemente segnalate.

Il Team Qualità ritiene che le esigenze segnalate sia in termini di risorse da assegnare alla struttura di supporto al Team e a livello di Facoltà, sia di azioni da attuare siano critiche, indifferibili e rappresentino il minimo indispensabile se si vuole centrare con successo l'obiettivo dell'accREDITamento nella tempistica concordata con l'ANVUR.